



N. 1120

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (SACCOMANNI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 OTTOBRE 2013

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)

ALLEGATO

Nota tecnico-illustrativa

*(Articolo 11, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive
modificazioni)*

Nota tecnico - illustrativa

INDICE

Premessa	1
1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
1.1 Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2014-2016.....	3
1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche	7
2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	19
2.1 Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica	19
2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato.....	25
3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.....	27
3.1 Il conto di cassa	27
3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	4
Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	5
Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie	6
Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2014. Quadro tendenziale.....	10
Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale – anno 2014. Quadro tendenziale	13
Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2014	16
Tabella 1.2-4 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2014. Quadro tendenziale	17
Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3)	19
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3)	21
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica – Articolato e Tabelle (allegato 3)	24
Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2014	25
Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015	26
Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016	26
Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.....	27
Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.....	28
Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.....	29
Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.....	30
Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.....	31
Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.	32
Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.....	33
Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.....	34

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.....	35
Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.....	36

Premessa

La presente Nota è predisposta in attuazione dell'articolo 11, comma 9, della legge n. 196 del 2009, il quale prevede che, a corredo del disegno di Legge di Stabilità, sia trasmessa alle Camere una apposita Nota tecnico-illustrativa.

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie del bilancio a legislazione vigente ed espone il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti del disegno di Legge di Stabilità sui principali saldi di finanza pubblica e, in particolare, sul bilancio dello Stato.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico delle amministrazioni pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 *Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2014-2016*

In linea con quanto previsto dalla normativa di contabilità e finanza pubblica, il disegno di legge di bilancio (DLB) è presentato, contestualmente al disegno di Legge di Stabilità, il 15 ottobre. Esso è redatto secondo i criteri della legislazione vigente – riportati in dettaglio nella relazione illustrativa allegata al DLB, cui si rimanda per approfondimenti – e interessa il triennio 2014-2016, sia con riferimento alle previsioni di competenza che a quelle di cassa.

Il disegno di legge di bilancio è coerente con lo scenario macroeconomico illustrato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2013 e si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici. Esso include gli effetti finanziari delle misure intraprese dal Governo negli esercizi precedenti e gli effetti dei provvedimenti disposti nel 2013. Questi ultimi, in particolare, hanno previsto misure a sostegno del potere di acquisto delle famiglie e agevolazioni a favore di categorie disagiate per l'accesso al credito rivolto all'acquisto della prima casa; misure a sostegno dell'occupazione, attraverso il rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga, assunzione a tempo indeterminato di giovani lavoratori e proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, necessari per garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali. Ulteriori misure sono state disposte per favorire la ripresa economica attraverso pagamenti per debiti pregressi delle amministrazioni pubbliche (AP) e rendendo disponibili risorse per lo sblocco delle opere già cantierate. Tra gli ulteriori interventi, sono stati prorogati gli sgravi fiscali per incentivare le ristrutturazioni edilizie e per la riqualificazione e efficientamento energetico del patrimonio immobiliare.

Le principali dimensioni quantitative delle entrate, delle uscite e dei saldi differenziali del bilancio, nonché l'articolazione per categorie economiche, in termini di competenza e di cassa, sono riportate nelle tabelle seguenti. In particolare, il quadro finanziario del bilancio è esposto sia al netto delle regolazioni contabili e debitorie, in analogia con la relazione illustrativa del DLB, che al lordo delle stesse regolazioni, per una esaustiva confrontabilità tra il bilancio "finanziario" dello Stato e il conto economico delle AP-comparto Stato.

Tali informazioni (per la cui analisi di dettaglio si fa rinvio alla relazione illustrativa del DLB 2014) costituiscono la base di partenza per la costruzione del raccordo tra le previsioni del DLB a legislazione vigente e quelle del conto delle AP, che costituisce l'oggetto principale della presente nota.

Le tabelle 1.1-1 e 1.1-2 illustrano, nello specifico, il quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente per titoli e per i principali saldi del bilancio dello Stato, rispettivamente al netto e al lordo delle regolazioni contabili e debitorie. Il riepilogo delle entrate e delle spese per categoria economica, relativo al triennio 2014-2016, è invece esposto nelle tabelle 1.1-3 e 1.1-4.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie

	2014	2015	2016	Variazioni %	
				2015/2014	2016/2015
Competenza					
Entrate finali	512.056	515.708	526.032	0,7	2,0
Spese finali	548.627	538.877	527.519	-1,8	-2,1
Rimborso prestiti	235.664	254.669	234.702	8,1	-7,8
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Risparmio pubblico	14.110	11.707	18.054	-2.403	6.347
Saldo netto da finanziare	-36.571	-23.169	-1.488	13.402	21.681
Avanzo primario	56.915	73.604	97.340	16.689	23.736
Indebitamento netto	-24.640	-25.818	-4.145	-1.178	21.672
Ricorso al mercato	-275.387	-280.989	-239.340	-5.603	41.649
Cassa					
Entrate finali	457.682	461.234	471.557	0,8	2,2
Spese finali	562.378	548.960	537.763	-2,4	-2,0
Rimborso prestiti	235.677	254.669	234.702	8,1	-7,8
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Saldo netto da finanziare	-104.696	-87.726	-66.206	16.970	21.520
Ricorso al mercato	-343.523	-345.546	-304.058	-2.023	41.487
Per memoria: regolazioni contabili e debitorie (competenza e cassa)					
Entrate	27.099	27.421	28.141		
Spese	30.249	30.571	31.291		

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Il ricorso al mercato è calcolato al lordo delle regolazioni contabili e debitorie
Importi in milioni di euro*

Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	2014	2015	2016	Variazioni %	
				2015/2014	2016/2015
Competenza					
Entrate finali	539.155	543.129	554.173	0,7	2,0
Spese finali	578.877	569.449	558.810	-1,6	-1,9
Rimborso prestiti	235.664	254.669	234.702	8,1	-7,8
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Risparmio pubblico	10.960	8.557	14.904	-2.403	6.347
Saldo netto da finanziare	-39.722	-26.320	-4.638	13.402	21.682
Avanzo primario	53.764	70.453	94.190	16.689	23.737
Indebitamento netto	-24.640	-25.818	-4.145	-1.178	21.672
Ricorso al mercato	-275.387	-280.989	-239.340	-5.603	41.649
Cassa					
Entrate finali	484.781	488.655	499.698	0,8	2,3
Spese finali	592.627	579.531	569.054	-2,2	-1,8
Rimborso prestiti	235.677	254.669	234.702	8,1	-7,8
SALDI DI BILANCIO				Differenze	
Saldo netto da finanziare	-107.846	-90.876	-69.356	16.970	21.520
Ricorso al mercato	-343.523	-345.546	-304.058	-2.023	41.487

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
TRIBUTARIE – Titolo I						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	261.154	263.888	269.448	235.726	238.460	244.020
Tasse e imposte sugli affari	155.272	159.568	163.696	146.688	150.984	155.112
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	35.665	36.145	36.596	35.665	36.145	36.596
Monopoli	11.192	11.502	11.843	11.192	11.502	11.843
Lotto, Lotterie e altre attività di gioco	11.485	11.531	11.588	11.485	11.531	11.588
Totale entrate tributarie	474.768	482.634	493.171	440.756	448.622	459.159
EXTRATRIBUTARIE – Titolo II						
Proventi speciali	696	696	696	695	696	696
Proventi dei servizi pubblici minori	29.694	29.832	29.880	19.107	19.144	19.251
Proventi dei beni dello Stato	297	297	397	301	301	401
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.670	1.800	2.290	1.670	1.800	2.290
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3.902	4.137	4.117	1.919	2.154	2.134
Recuperi, rimborsi e contributi	24.437	19.937	19.716	16.642	12.141	11.861
Partite che si compensano nelle spesa	2.332	2.430	2.530	2.332	2.430	2.530
Totale entrate extratributarie	63.028	59.127	59.625	42.666	38.665	39.162
ALIENAZIONE ED AMM. DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI – Titolo III						
Vendita dei beni e affrancazione dei canoni	10	9	8	10	9	8
Ammortamento di beni patrimoniali	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054
Rimborsi di anticipazione e crediti vari del Tesoro	295,628	305	315	295,628	305	315
Totale entrate da alienazione ed amm. di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.359	1.367	1.376	1.359	1.367	1.376
Totale entrate finali	539.155	543.129	554.173	484.781	488.655	499.698
Accensione prestiti	275.386	280.989	239.340	343.523	345.545	304.058
Totale entrate complessive	814.541	824.118	793.513	828.304	834.200	803.756

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente del disegno di legge del bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	DLB Competenza			DLB Cassa		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
SPESE CORRENTI						
Redditi da lavoro dipendente	85.616	86.329	86.464	85.772	86.329	86.464
IRAP	4.603	4.632	4.633	4.607	4.632	4.633
Consumi Intermedi	11.453	11.271	11.292	11.771	11.271	11.282
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	243.674	245.050	246.256	244.024	245.050	246.256
- Amministrazioni Centrali	8.722	8.676	8.642	8.725	8.676	8.642
- Amministrazioni Locali:	113.901	113.896	114.973	114.247	113.896	114.973
- Regioni	99.264	99.208	100.211	99.511	99.208	100.211
- Comuni	7.080	7.178	7.263	7.080	7.178	7.263
- altre	7.556	7.510	7.499	7.656	7.510	7.499
Enti previdenziali e assistenza sociale	121.052	122.477	122.641	121.052	122.477	122.641
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.770	3.725	3.699	3.806	3.725	3.699
Trasferimenti correnti a imprese	5.009	4.884	4.855	5.089	4.877	4.850
Trasferimenti correnti a estero	1.496	1.485	1.480	1.496	1.485	1.480
Risorse proprie CEE	18.000	18.900	19.400	18.000	18.900	19.400
Interessi passivi e redditi da capitale	93.486	96.773	98.827	93.486	96.773	98.827
Poste correttive e compensative	55.072	55.457	56.200	55.172	55.457	56.200
Ammortamenti	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054	1.054
Altre uscite correnti	3.604	3.645	3.732	13.996	13.645	13.732
Totale spese correnti al netto degli interessi	433.350	436.432	439.065	444.787	446.425	449.050
TOTALE SPESE CORRENTI	526.836	533.205	537.893	538.273	543.198	547.877
SPESE IN C/CAPITALE						
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.933	4.219	4.108	5.393	4.223	4.107
Contributi agli investimenti ad Amm.ni Pubb:	11.122	11.110	5.148	12.104	11.088	4.997
- Amministrazioni Centrali	8.301	8.228	2.607	8.448	8.228	2.478
- Amministrazioni Locali:	2.821	2.882	2.540	3.656	2.861	2.519
- Regioni	595	803	749	1.066	785	730
- Comuni	1.624	1.453	1.211	1.969	1.451	1.208
- altre	602	625	580	621	625	580
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	64	57	37	74	53	32
Contributi agli investimenti a imprese	8.677	6.061	5.096	8.881	6.061	5.071
Contributi agli investimenti a estero	276	266	264	278	266	264
Altri trasferimenti in conto capitale	11.591	13.725	5.459	12.243	13.835	5.898
Acquisizione di attività finanziarie	15.378	807	807	15.382	807	807
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	52.041	36.244	20.918	54.354	36.333	21.176
Totale spese finali al netto degli interessi	485.391	472.676	459.983	499.141	482.758	470.226
TOTALE SPESE FINALI	578.877	569.449	558.810	592.627	579.531	569.054
Rimborso prestiti	235.664	254.669	234.702	235.677	254.669	234.702
TOTALE COMPLESSIVO	814.542	824.118	793.513	828.304	834.200	803.756

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, della legge 196 del 2009, nel presente paragrafo sono esplicitate le procedure di riclassificazione e i principali passaggi contabili necessari per la costruzione del raccordo tra le previsioni di carattere finanziario contenute nel DLB per l'anno 2014 e quelle tendenziali del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche¹ esposte nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2013 e integrate con gli effetti sul 2014 delle misure disposte dal D.L. 120/2013.

In particolare, nella presente Nota è illustrato il raccordo tra le dimensioni del bilancio dello Stato espresse in termini di contabilità pubblica e quelle, del medesimo comparto, definite secondo i criteri e le regole della contabilità nazionale (Sec95)², evidenziando l'ulteriore passaggio al conto economico consolidato delle AP³.

Il raccordo contabile, qui presentato nelle sue linee essenziali e in forma semplificata al fine di renderne più immediata la leggibilità, consente una valutazione di massima della coerenza complessiva delle previsioni di entrata e di uscita contenute nel DLB, che determinano il saldo netto da finanziare, con quelle dell'intero conto delle amministrazioni pubbliche, che determinano l'indebitamento netto delle AP⁴.

Nella costruzione del raccordo tra DLB e conto economico dello Stato di contabilità nazionale sono, in particolare, distinti tre aspetti.

Il primo riguarda le differenze riconducibili all'applicazione di differenti schemi di classificazione, per cui in primo luogo si distingue tra operazioni di natura finanziaria e operazioni di tipo economico (solo queste ultime rilevanti ai fini della costruzione dell'indebitamento netto), e si effettuano riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico da una voce ad un'altra, ad esempio da consumi intermedi a investimenti e viceversa.

Il secondo aspetto è quello che attiene all'applicazione dei principi contabili del Sec95, quali il momento di registrazione e il trattamento di operazioni specifiche. Ad esempio, il Sec95 prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali e degli eventuali arretrati venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio; per alcune fattispecie di operazioni, quali le forniture militari relative a

¹ Costruito secondo lo schema dei conti europei Sec95.

² Lo Stato e le amministrazioni pubbliche rappresentano due diversi ambiti di riferimento cui sono associate operazioni di entrata e di uscita utilizzate come indicatori di riferimento per la previsione e la valutazione degli andamenti di finanza pubblica. Nella prassi dell'analisi di finanza pubblica, ai due operatori si associano due diversi saldi contabili. Per il bilancio dello Stato, il saldo netto da finanziare e per le amministrazioni pubbliche l'indebitamento netto o deficit pubblico.

³ Per una esposizione dettagliata delle metodologie qui utilizzate si rimanda al volume "I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi", RGS Servizio Studi, luglio 2008.

⁴ Per la metodologia di costruzione delle previsioni si veda la nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza.

sistemi di armamenti complessi⁵, vengono inoltre applicate specifiche linee guida contenute nelle decisioni emanate da Eurostat.

Il terzo aspetto che rileva nella costruzione del raccordo è determinato dal diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato e del complesso delle AP.

A fini illustrativi, l'analisi e l'esposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico complessivo delle AP sono presentate suddividendo questo processo in tre fasi successive (che trovano evidenza, rispettivamente, nelle tabelle 1.2-1, 1.2-2 e 1.2-4):

- nella prima fase viene effettuata la riclassificazione dalle categorie economiche del bilancio dello Stato alle voci economiche tipiche della contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni, che consentono la riaggregazione per le voci Sec95 considerate per la costruzione del conto PA, sono illustrati nella tabella 1.2-1 "Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec95". Tali riclassificazioni delle poste contabili si rendono necessarie per mettere in relazione le categorie del bilancio dello Stato - così come esposte nel DLB presentato al Parlamento - con quelle corrispondenti della contabilità nazionale⁶;
- nella seconda fase vengono effettuate le necessarie operazioni di consolidamento che consentono di allargare il perimetro del bilancio dello Stato, con l'inclusione di altri enti o organi che hanno contabilità indipendenti⁷, nonché sono applicati i principi contabili del Sec95. Gli effetti di tali operazioni sono illustrati nella tabella 1.2-2 "Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale", le cui colonne (1) e (2), relative al DLB 2014 includono gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato dei decreti legge emanati e ancora in fase di conversione in legge, come richiamato in premessa, salvo il recentissimo D.L. 120/2013 in materia di riequilibrio della finanza pubblica i cui effetti finanziari sul 2014 sono evidenziati in termini di impatto sul conto Stato secondo la contabilità nazionale nella successiva colonna (6);
- nella terza fase viene infine evidenziato il collegamento tra il conto economico del comparto Stato di contabilità nazionale e quello delle amministrazioni centrali, di cui esso costituisce la parte principale (l'incidenza media delle spese e delle entrate dello Stato sul sottosettore delle Amministrazioni centrali ha rappresentato per il quadriennio 2009-2012 oltre il 98% del totale), e i conti degli altri sottosettori (amministrazioni locali ed enti di previdenza), sino a costruire il conto delle amministrazioni pubbliche.

Entrando più in dettaglio nelle operazioni effettuate, la tabella 1.2-1 espone una riclassificazione delle operazioni per la quale i saldi del bilancio dello Stato non subiscono generalmente modifiche: in particolare si tratta dell'indebitamento netto (il primo-saldo che

⁵ La Decisione Eurostat prescrive che, in caso di contratti di lunga durata, benché per la fornitura di armamenti valga il criterio del perfezionamento del contratto (fase dell'impegno di spesa), il momento di registrazione nei conti nazionali e nelle statistiche di finanza pubblica, sia invece quello della "consegna".

⁶ Il riferimento utilizzato per l'individuazione delle categorie Sec95 è quello del Regolamento CE n.1500/2000 della Commissione Europea, solitamente disponibile anche nelle statistiche pubblicate dall'Istat (si veda Istat, *Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche*, anni vari).

⁷ L'accezione di Stato dei conti nazionali fa riferimento alle linee guida del Sec95, soprattutto in applicazione delle analisi richieste ai fini della Procedura EDP e delle GFSM 2001 secondo cui il perimetro dello Stato va determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

comparire nella tabella, che non tiene conto delle partite finanziarie)⁸, aggregato confrontabile con quello di contabilità nazionale, e il saldo netto da finanziare (secondo saldo della tabella).

⁸ Categoria XV delle entrate (Rimborsi, anticipazioni e crediti vari del Tesoro) e categoria 31 della spesa (acquisizione di attività finanziarie).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2014. Quadro tendenziale

Categoria economica del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamiento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa	Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamiento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE			
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	261.154	235.726	D5	Imposte dirette	232.865	207.337
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	213.614	205.030	D2	Imposte indirette	169.901	161.192
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE			
CAT VI	Proventi speciali	696	696	P1	Vendita beni e servizi	10.247	10.247
CAT VII	Proventi di servizi pubblici minori	29.694	19.106				
CAT VIII	Proventi dei beni dello Stato	297	301	D4	Redditi da capitale	5.569	3.590
CAT IX	Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.670	1.670				
CAT X	Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3.902	1.919				
CAT XI	Recuperi rimborsati e contributi	24.437	16.642	D73	Trasferimenti correnti da AA.PP.	10.500	10.500
CAT XII	Partite che si compensano nella spesa	2.332	2.332	D75	Trasferimenti correnti diversi Poste correttive	28.716 0	10.333 0
Totale entrate correnti		537.796	483.422	Totale entrate correnti		457.799	403.200
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAT XIII	Vendita di beni ed affrancazione di canoni	10	10	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	741	741
CAT XIV	Ammortamento di beni patrimoniali	1.054	1.054	K1	Ammortamento	1.054	1.054
				D91	Imposte in conto capitale	670	670
Totale entrate in conto capitale		1.064	1.064	Totale entrate in conto capitale		2.465	2.465
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		538.860	484.486	TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		460.264	405.665
CAT XV	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	296	296		Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	296	296
CAT XX	ACCENSIONE PRESTITI	275.386	343.523		ACCENSIONE PRESTITI	275.386	343.523
TOTALE ENTRATE		814.541	828.304	TOTALE ENTRATE		735.945	749.483
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI			
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	85.616	85.772	D1	Redditi da lavoro dipendente	85.766	86.676
CAT 2	Consumi intermedi	11.453	11.771	P2	Consumi intermedi	14.562	16.101
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	4.603	4.607	D2	Imposte Indirette	12.122	12.172
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	243.674	244.023	D73	Trasferimenti correnti a AA.PP.	219.156	220.836
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed Istituzioni sociali private	3.770	3.806				
5.1	Prestazioni sociali in denaro	1.010	1.010	D62	Prestazioni sociali	851	851
5.2	Trasferimenti sociali in natura	389	415	D631	Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	562	588
5.3	Altri trasferimenti correnti a famiglie	2.371	2.381	D75	Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.685	2.775
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	5.009	5.089	D3	Contributi alla produzione	5.432	6.413
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.496	1.496	D74	Aiuti internazionali	1.575	1.575
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	18.000	18.000	D75	Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.000	14.000
CAT 9	Interessi passivi e redditi da capitale	93.486	93.487	D41	Interessi	93.557	93.558
CAT 10	Poste correttive e compensative	55.072	55.172		Poste correttive e compensative	0	0
CAT 11	Ammortamenti	1.054	1.054	K1	Ammortamento	1.054	1.054
CAT 12	Altre uscite correnti	3.604	13.996		Altre uscite correnti	753	3.754
Totale uscite correnti		526.836	538.273	Totale uscite correnti		452.075	460.352
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.933	5.392	P51	Investimenti fissi lordi	3.895	6.140
CAT 22	Contributi agli investimenti a AA. PP.	11.122	12.104	D92	Contributi agli investimenti a AA. PP.	11.532	15.513
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	9.017	9.233	D92	Contributi a imprese, famiglie ed estero	12.303	13.068
CAT 26	Altri trasferimenti in conto capitale	11.591	12.243	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	5.098	3.350
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		36.663	38.972	Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		32.828	38.071
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		563.499	577.245	TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		484.903	498.423
Indebitamento netto		-24.639	-92.759	Indebitamento netto		-24.639	-92.759
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	15.378	15.382		Acquisizione attività finanziarie	15.378	15.382
Saldo netto da finanziare		-39.721	-107.845	Saldo netto da finanziare		-39.721	-107.845
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	235.664	235.677		Rimborso passività finanziarie	235.664	235.677
TOTALE USCITE		814.541	828.304	TOTALE USCITE		735.945	749.483
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio		0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

La tabella 1.2-1 riporta l'indebitamento netto del DLB, pari a -24.639 milioni in termini di competenza e a -92.759 milioni in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -39.721 milioni in termini di competenza e a -107.845 milioni in termini di cassa.

La tabella evidenzia le principali riclassificazioni effettuate che, per quanto concerne le entrate, riguardano le imposte dirette e indirette. Per queste voci, le operazioni di correzione e integrazione sono essenzialmente di due tipi: nettizzazione delle voci di entrata con voci di spesa e altre riclassificazioni. Tra le più significative si citano:

- Rimborsi e compensazioni (-), che sono riclassificati come minori imposte, in quanto nel bilancio dello Stato le imposte sono registrate al lordo, mentre nel conto economico delle amministrazioni pubbliche sono registrate al netto. I rimborsi d'imposta richiesti dai contribuenti e le somme che gli stessi detraggono dai versamenti utilizzando il meccanismo della compensazione (registrati nel bilancio dello Stato tra le spese nella categoria delle Poste correttive e compensative) vengono portati in diminuzione dell'entrata. Le entrate tributarie nette rappresentano una misura del prelievo fiscale economicamente più significativa di quella al lordo dei rimborsi e delle compensazioni, anche ai fini della valutazione della pressione tributaria.
- Regolazioni e devoluzioni (-). La devoluzione di quote di entrate erariali agli Enti territoriali e la regolazione contabile al bilancio dello Stato di entrate incassate direttamente dagli stessi enti rappresentano il più significativo esempio di entrate tributarie accertate nel bilancio dello Stato che, nel passaggio alla contabilità nazionale, sono riclassificate come trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche.

La parte rimanente delle riclassificazioni di entrata, di importo più contenuto, è rappresentata da alcune tipologie che nel bilancio dello Stato sono considerate come imposte, mentre nella classificazione Sec95 rappresentano vendite di beni e servizi o trasferimenti; a titolo di esempio si considerano: concessioni, licenze e brevetti, vendita di cambiali e carta bollata, tasse scolastiche, ecc..

Per quanto riguarda le spese, viene operato un iniziale passaggio che prevede la ripartizione sulle categorie economiche dei fondi di riserva –principalmente spese obbligatorie, impreviste, residui passivi perenti- dei fondi da ripartire (ad esempio il Fondo per lo sviluppo e la coesione) e dei fondi speciali per la copertura dei nuovi provvedimenti legislativi, che nel DLB sono appostati nelle specifiche poste all'interno delle categorie economiche "Altre uscite correnti" e "Altri trasferimenti in conto capitale".

La ripartizione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nella Nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza (Par. IV.1 – Le previsioni di spesa del bilancio dello Stato), alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti. Anche nel caso della ripartizione dei fondi si tratta di una mera riallocazione di risorse tra le diverse voci economiche del conto con impatto nullo sul saldo netto da finanziare.

Le altre riclassificazioni delle voci di spesa riguardano essenzialmente alcune ricomposizioni tra consumi intermedi (spesa corrente) e investimenti fissi lordi (spesa in conto capitale), relativamente all'acquisto di alcuni beni durevoli e non durevoli, acquisto di software, ecc.. Di queste ultime, la correzione più rilevante riguarda una parte delle spese della Difesa relativa agli armamenti (aerei, navi, ecc.), che nel bilancio dello Stato sono classificati come investimenti mentre in contabilità nazionale rientrano tra i consumi intermedi.

Per quanto riguarda le imposte indirette in uscita, la differenza è dovuta alle imposte pagate sulla produzione di servizi offerti dallo Stato, che possono essere vendibili e non vendibili.

Con riferimento alle risorse proprie⁹ UE, la differenza che si riscontra è dovuta all'IVA comunitaria e ad altre imposte di competenza dell'Unione europea che nel bilancio dello Stato sono incluse tra le entrate e le uscite per lo stesso ammontare rappresentando di fatto una partita di giro con impatto nullo sui saldi; le stesse poste nel conto delle amministrazioni pubbliche di contabilità nazionale non compaiono in quanto si tratta di "operazioni per conto della UE" e pertanto sono escluse sia dalle entrate che dalle uscite.

Per le voci relative ai trasferimenti, sono state operate alcune riclassificazioni da trasferimenti correnti a trasferimenti in conto capitale e viceversa.

La tabella 1.2-2 mostra il passaggio dai dati del DLB riclassificati - esposti in termini di contabilità pubblica e al netto delle partite finanziarie¹⁰ - ai corrispondenti valori di contabilità nazionale; nella sesta colonna sono evidenziati separatamente gli effetti, distinti per categoria economica, delle misure disposte dal D.L. 120/2013 in materia di riequilibrio della finanza pubblica. Il passaggio prevede anche il già citato adeguamento del bilancio statale al perimetro di riferimento necessario per la definizione del comparto Stato di contabilità nazionale, con l'inclusione degli organismi dotati di autonomia contabile e di bilancio, e cioè la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti, le Agenzie fiscali, il Consiglio di Stato e i TAR attraverso apposite operazioni di consolidamento. Ciò implica l'eliminazione delle voci relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale relativi a tali organismi e la loro riattribuzione alle effettive voci di spesa degli enti stessi.

Per maggiore chiarezza espositiva il conto relativo a tali enti viene evidenziato in una colonna separata ad essi intestata, la numero (3).

⁹ Per quanto riguarda le risorse proprie UE, quelle aventi natura tributaria (come i diritti agricoli e le quote sullo zucchero, i diritti doganali, la 3° risorsa basata sull'imposta sul valore aggiunto) non hanno impatto sull'indebitamento della PA perché sono già escluse dalle imposte indirette del conto PA, mentre quanto versato a titolo di 4° risorsa, basata sul reddito nazionale lordo (RNL), ha effetto sulla spesa e viene contabilizzata all'interno della spesa corrente nella voce D75 *Trasferimenti correnti a UE Quarta risorsa* esposta nella tabella 1.2-2.

¹⁰ Riportati nelle colonne (1) e (2) della tabella 1.2-2 e ottenuti escludendo le partite finanziarie dalle ultime due colonne della tabella 1.2-1; si tratta per le entrate della categoria 15 Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro e per la spesa della categoria 31 Acquisizioni di attività finanziarie.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale – anno 2014. Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	DLB Stanziamento di Competenza (1)	DLB Autorizzazione di Cassa (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato Nota aggiornamento DEF (5)	DL 120/2013 (6)	Comparto Stato (CN) (7)
ENTRATE							
Tributarie	402.766	368.529	-	-28.063	374.703	-	374.703
D5 Imposte dirette	232.865	207.337	-	-28.969	203.896	-	203.896
D2 Imposte indirette	169.901	161.192	-	906	170.807	-	170.807
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.114	2.114	-	2.114
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	10.500	10.500	-	868	11.368	-	11.368
Trasferimenti da altri soggetti	28.716	10.333	-	912	11.245	-	11.245
D75 Trasferimenti correnti diversi	28.716	10.333	-	912	11.245	-	11.245
Altre entrate correnti	6.623	4.644	-	4.797	9.441	-	9.441
D74 Aiuti internazionali	0	0	-	239	239	-	239
D4 Redditi da capitale	5.569	3.590	-	-145	3.445	-	3.445
K1 Ammortamento	1.054	1.054	-	4.703	5.757	-	5.757
Totale entrate correnti	448.605	394.006	-	-19.372	408.871	-	408.871
D91 Imposte in conto capitale	670	670	-	258	928	-	928
D99 Trasferimenti da altri soggetti	741	741	-	441	1.182	-	1.182
Totale entrate in conto capitale	1.411	1.411	-	699	2.110	-	2.110
TOTALE ENTRATE	450.016	395.417	-	-18.673	410.981	-	410.981
USCITE							
D1 Redditi da lavoro dipendente	85.766	86.676	3.350	-1.821	87.295	-	87.295
Consumi intermedi totale	15.124	16.689	1.841	244	17.209	-26	17.183
P2 Consumi intermedi	14.562	16.101	1.841	157	16.560	-26	16.534
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	562	588	-	87	649	-	649
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	219.156	220.836	-5.074	-18.310	197.452	-	197.452
Trasferimenti correnti a altri soggetti	24.543	25.614	100	2.233	27.947	-	27.947
D62 Prestazioni sociali	851	851	-	3.112	3.963	-	3.963
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.685	2.775	40	-299	2.516	-	2.516
D3 Contributi alla produzione	5.432	6.413	60	-944	5.529	-	5.529
D74 Aiuti internazionali	1.575	1.575	-	364	1.939	-	1.939
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.000	14.000	-	0	14.000	-	14.000
D41 Interessi	93.557	93.558	-	-10.744	82.813	-	82.813
Altre uscite correnti	3.682	6.732	8	3.718	7.408	-	7.408
D2 Imposte Indirette	12.122	12.172	8	289	12.419	-	12.419
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.247	-10.247	-	-551	-10.798	-	-10.798
K1 Ammortamento	1.054	1.054	-	4.703	5.757	-	5.757
D71 Premi di assicurazione	753	3.754	-	-723	30	-	30
Totale uscite correnti	441.827	450.105	225	-24.680	420.124	-26	420.098
P51 Investimenti fissi lordi	3.895	6.140	471	250	6.861	62	6.923
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	11.532	15.513	40	-5.798	9.755	170	9.925
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	12.303	13.068	-	-3.552	9.516	-	9.516
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	5.098	3.350	-736	-2.614	0	-	-
Totale uscite in conto capitale	32.828	38.071	-225	-11.714	26.132	232	26.364
TOTALE USCITE	474.655	488.176	0	-36.394	446.256	206	446.462
INDEBITAMENTO NETTO	-24.639	-92.759	0	17.721	-35.275	-206	-35.481

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite delle colonne (1) e (2) corrispondono, (ad eccezione della vendita di beni e servizi che dalle entrate è stata spostata nelle uscite con segno negativo), alle ultime due colonne della tabella 1.2-1.

Sempre nella tabella 1.2-2, la colonna (4) ("Raccordo per il passaggio al conto economico di CN") permette di quantificare, singolarmente per ciascuna voce di entrata e di spesa, gli effetti del raccordo ai dati di contabilità nazionale, permettendo di derivare la stima del conto Stato riferito alla Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2013, colonna (5).

Ai fini della quantificazione del raccordo, per alcune poste è stato utilizzato lo stanziamento di competenza di bilancio¹¹, per altre invece quello di cassa¹² in relazione alla dimensione che meglio approssima i principi di registrazione della contabilità nazionale. Per talune poste, come gli interessi passivi e i trasferimenti correnti ad altre pubbliche amministrazioni, si è proceduto in modo diverso¹³. Per gli interessi, per i quali la contabilità nazionale adotta il criterio "full accrual"¹⁴, le quantificazioni qui esposte per il passaggio al Sec 95 si basano sullo stock previsto di debito per il 2014 e sulle previsioni dell'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari nello stesso periodo, calcolando gli interessi nel momento in cui maturano mentre nel bilancio dello Stato si tiene conto degli obblighi che derivano per lo Stato alle scadenze previste. Ciò spiega l'entità della correzione riportata nel passaggio alle previsioni in termini di contabilità nazionale (-10.744 milioni).

Per i trasferimenti, invece, le elevate differenze derivano dal fatto che le operazioni di tesoreria ("tiraggio" degli Enti) non sono contenute nel bilancio dello Stato mentre secondo la contabilità nazionale, in analogia a quanto avviene per il consuntivo, vanno considerate nell'ambito delle previsioni.

Per le altre poste contabili, le correzioni più rilevanti per costruire il passaggio alla contabilità nazionale sono di seguito sinteticamente elencate¹⁵.

In particolare, relativamente alle entrate, la rettifica più rilevante riguarda le imposte dirette e indirette (-28.063 milioni) che risultano inferiori a quelle accertate nel bilancio statale in quanto vengono considerati soltanto i ruoli effettivamente incassati¹⁶.

Per le uscite, la rettifica riguardante i consumi intermedi (244 milioni) va valutata considerando che le stime di contabilità nazionale incorporano i Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati (SIFIM), tipologia di spesa non esplicitata in maniera diretta nel bilancio dello Stato¹⁷. Un ulteriore aggiustamento di rilievo è quello relativo alle prestazioni sociali, che includono, in contabilità nazionale, le pensioni erogate direttamente dallo Stato senza l'intermediazione degli enti di previdenza.

La colonna (6) presenta gli effetti del D.L. 120/2013 relativi al 2014 ripartiti secondo lo schema della contabilità nazionale, permettendo di ottenere nella successiva colonna (7) il conto del comparto Stato aggiornato rispetto alle previsioni contenute nella Nota di aggiornamento al DEF dello scorso settembre.

¹¹ Va tuttavia ricordato che gli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa non si traducono necessariamente in impegni o pagamenti, ma possono dare luogo a eventuali economie o residui di stanziamento. Queste ultime informazioni sono utilizzate per una migliore approssimazione delle stime di contabilità nazionale in fase di consuntivo.

¹² Il riscontro con i dati utilizzati può dedursi dalla stessa tabella 1.2-2.

¹³ Va evidenziato che i totali e sub-totali delle poste di raccordo sono stati ottenuti effettuando la somma per colonna.

¹⁴ Gli interessi devono essere registrati nel momento in cui maturano sullo strumento finanziario sottostante e quindi in maniera continua, a prescindere dalla data di scadenza dei pagamenti.

¹⁵ Per i principi di registrazione delle poste contabili trattate si faccia riferimento a RGS, *ibidem*, pagg. 52-67.

¹⁶ Tutte le somme iscritte a ruolo vengono considerate accertamenti di competenza dell'anno in cui i ruoli vengono emessi, indipendentemente dalla loro riscossione. In considerazione del basso coefficiente di riscossione rispetto all'entità dell'ammontare degli accertamenti a mezzo ruoli si determina, in ogni singolo esercizio, una notevole differenza tra le somme accertate e quelle incassate. Ai fini della determinazione dell'indebitamento netto, a differenza di quanto avviene per le imposte e tasse che derivano dall'attività ordinaria di gestione, le regole del Sec95 prevedono che vengano considerati i ruoli incassati e non quelli accertati.

¹⁷ Per la metodologia e il trattamento di contabilità dei SIFIM si veda *La nuova Contabilità Nazionale*, Istat 2006.

Pertanto, a seguito del processo di raccordo, e includendo gli effetti del D.L. 120/2013 sul 2014, il valore del saldo espresso in termini di contabilità nazionale per il comparto Stato si differenzia da quello indicato nel DLB e risulta pari a -35.481 milioni.

La tabella 1.2-3 presenta la serie storica del comparto per il quinquennio 2010-2014; i dati del periodo 2010-2012 fanno riferimento al consuntivo di fonte Istat, per gli anni 2013-2014 sono state considerate le previsioni contenute nella Nota di aggiornamento al DEF dello scorso settembre integrate per considerare gli effetti del D.L. 120/2013. La colonna relativa al 2014 corrisponde all'ultima colonna (7) della precedente tabella 1.2-2.

La tabella espone a saldo l'indebitamento netto del comparto Stato sia nella versione non consolidata, che include i trasferimenti agli altri sottosettori delle Amministrazioni pubbliche, che in quella consolidata, escludendo quindi i trasferimenti di parte corrente e in conto capitale¹⁸ agli altri livelli di governo.

La serie storica del comparto Stato mostra un miglioramento del saldo, sia in versione non consolidata che consolidata; nel primo caso il conto Stato mostra una riduzione dell'indebitamento del 45% nell'intero periodo, passando da -64,5 miliardi del 2010 a -35,5 miliardi del 2014. Considerando il conto consolidato si rileva un miglioramento di 16,6 miliardi dell'accreditamento, che passa da 146,0 miliardi di euro nel 2010 a 160,5 miliardi nel 2014; in termini percentuali questo equivale a una riduzione dell'indebitamento consolidato del comparto Stato del 10% circa.

¹⁸ Non sono stati eliminati gli altri trasferimenti in conto capitale tra le amministrazioni pubbliche, sia in entrata che in spesa, in quanto nelle previsioni viene effettuata una valutazione complessiva di tali poste senza dettaglio in base al beneficiario (famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche), date alcune criticità nella ripartizione ex ante di queste voci di tipo straordinario.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2014

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE					
Tributarie	347.558	346.992	361.922	358.600	374.703
D5 Imposte dirette	194.816	193.445	200.619	197.028	203.896
D2 Imposte indirette	152.742	153.547	161.303	161.572	170.807
D612 Contributi sociali figurativi	1.970	2.116	2.074	2.057	2.114
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	5.629	5.198	7.029	11.989	11.368
Trasferimenti da altri soggetti	11.761	10.065	10.356	11.153	11.245
D75 Trasferimenti correnti diversi	11.761	10.065	10.356	11.153	11.245
Altre entrate correnti	9.841	10.477	9.033	9.645	9.441
D74 Aiuti internazionali	63	131	196	224	239
D4 Redditi da capitale	4.228	4.975	3.458	3.899	3.445
K1 Ammortamento	5.550	5.371	5.379	5.522	5.757
Totale entrate correnti	376.759	374.848	390.414	393.444	408.871
D91 Imposte in conto capitale	3.462	6.938	1.330	3.199	928
D99 Trasferimenti da altri soggetti	4.080	1.560	2.373	2.534	1.182
Totale entrate in conto capitale	7.542	8.498	3.703	5.733	2.110
TOTALE ENTRATE	384.301	383.346	394.117	399.177	410.981
USCITE					
D1 Redditi da lavoro dipendente	92.445	91.520	89.566	88.907	87.295
Consumi intermedi totale	21.452	21.647	18.757	17.897	17.183
P2 Consumi intermedi	20.697	21.011	18.130	17.260	16.534
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	755	636	627	637	649
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	203.819	197.571	194.601	190.253	197.452
Trasferimenti correnti a altri soggetti	26.508	25.887	24.948	27.820	27.947
D62 Prestazioni sociali	3.352	3.682	3.600	3.731	3.963
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	4.318	2.530	2.649	3.103	2.516
D3 Contributi alla produzione	5.735	5.226	4.965	5.409	5.529
D74 Aiuti internazionali	1.580	1.791	1.622	1.976	1.939
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	11.523	12.658	12.112	13.600	14.000
D41 Interessi	67.689	74.519	82.836	80.744	82.813
Altre uscite correnti	8.292	7.727	7.068	6.962	7.408
D2 Imposte Indirette	12.858	13.017	12.211	12.142	12.419
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.146	-10.692	-10.553	-10.733	-10.798
K1 Ammortamento	5.550	5.371	5.379	5.522	5.757
D71 Premi di assicurazione	30	31	31	31	30
Totale uscite correnti	420.205	418.871	417.776	412.583	420.098
P51 Investimenti fissi lordi	5.125	1.274	5.170	5.702	6.923
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	12.352	11.387	12.794	11.332	9.925
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	10.348	11.103	10.481	8.434	9.516
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	789	1.248	508	-	-
Totale uscite in conto capitale	28.614	25.012	28.953	25.468	26.364
TOTALE USCITE	448.819	443.883	446.729	438.051	446.462
INDEBITAMENTO NETTO NON CONSOLIDATO	-64.518	-60.537	-52.612	-38.874	-35.481
variazioni percentuali non consolidato		-6,2%	-13,1%	-26,1%	-8,7%
INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO	146.024	143.223	147.754	150.722	160.528
variazioni percentuali consolidato		-1,9%	3,2%	2,0%	6,5%

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. I dati relativi al periodo 2010-2012 sono di fonte Istat; i dati relativi agli anni 2013-2014 derivano dalla Nota di aggiornamento al DEF integrata con gli effetti del D.L. 120/2013. Importi in milioni di euro.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La tabella 1.2-4 evidenzia il collegamento tra il comparto Stato e le amministrazioni centrali, di cui esso fa parte, e le altre amministrazioni pubbliche. Tale collegamento avviene sostanzialmente attraverso i trasferimenti tra sottosettori.

I trasferimenti iscritti in uscita nel bilancio statale costituiscono entrate per gli enti che li ricevono, i quali successivamente li destinano al finanziamento delle proprie spese. Detti trasferimenti rappresentano una parte rilevante delle loro entrate, cui si aggiungono quelle proprie degli enti.

Tabella 1.2-4 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2014. Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	Stato (CN)	A.C.	A.L.	E.P.	P.A.
ENTRATE					
Imposte dirette	203.896	203.896	36.055	0	239.951
Imposte indirette	170.807	171.226	75.334	0	246.560
Contributi	2.114	2.291	1.446	217.412	221.149
Trasferimenti da AA.PP.	11.368	12.021	75.869	118.838	0
Altre entrate correnti	20.686	27.213	31.598	2.772	61.147
- Trasferimenti da altri soggetti	11.245	12.102	8.081	876	21.059
- Altre entrate correnti	9.441	15.111	23.517	1.896	40.088
Totale entrate correnti	408.871	416.647	220.302	339.022	768.807
Trasferimenti da AA.PP.	200	200	7.128	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	982	1.020	4.078	0	5.098
Imposte in conto capitale	928	928	0	0	928
Totale entrate in conto capitale	2.110	2.149	11.206	0	6.026
TOTALE ENTRATE	410.981	418.796	231.508	339.022	774.833
USCITE					
Redditi da lavoro dipendente	87.295	90.451	68.205	3.292	161.948
Consumi intermedi	17.183	20.603	106.633	2.468	129.704
Trasferimenti ad AA.PP.	197.452	194.708	6.647	5.374	0
Prestazioni sociali	3.963	4.140	2.679	323.309	330.128
Trasferimenti ad altri soggetti	23.984	24.343	15.020	810	40.173
Interessi	82.813	82.886	3.471	166	86.087
Altre uscite correnti	7.408	11.474	6.865	294	18.633
Totale uscite correnti	420.098	428.605	209.520	335.713	766.673
Investimenti fissi lordi	6.923	9.789	19.274	-118	28.945
Trasferimenti ad AA.PP.	9.925	7.128	200	0	0
Trasferimenti ad altri soggetti	9.516	10.490	5.977	0	16.466
- Contributi in c/capitale	9.516	10.436	5.797	0	16.233
- Altri trasferimenti in c/capitale	0	54	180	0	234
Totale uscite in conto capitale	26.364	27.407	25.451	-118	45.412
TOTALE USCITE	446.462	456.012	234.971	335.595	812.085
INDEBITAMENTO NETTO	-35.481	-37.216	-3.463	3.427	-37.252

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

2.1 Il contenuto del disegno di Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica

Il disegno di Legge di Stabilità 2014 dispone le misure necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2013, in coerenza con i vincoli comunitari derivanti dal Patto di stabilità e crescita.

Nel 2014, in particolare, gli interventi contenuti nel disegno di Legge di Stabilità prevedono l'utilizzo (per circa 2,7 miliardi) del margine indicato nella Nota di aggiornamento del DEF tra la previsione tendenziale e l'obiettivo programmatico delle amministrazioni pubbliche (pari a circa due decimi del PIL) per il finanziamento di spese in conto capitale. Negli anni successivi, complessivamente, gli effetti delle disposizioni del disegno di Legge di Stabilità comportano un miglioramento dell'indebitamento netto di circa 3,5 miliardi nel 2015 e circa 7,3 miliardi nel 2016. In termini di fabbisogno, l'impatto è sostanzialmente in linea con quanto registrato per l'indebitamento netto. Sul bilancio dello Stato, in termini di saldo netto da finanziare, gli effetti del disegno di legge di stabilità, anche in relazione alle regole di copertura previste dalla legge di contabilità, determinano un peggioramento di circa 1,9 miliardi nel 2014 e un miglioramento di circa 12,9 miliardi nel 2015 e di 7,1 miliardi nel 2016.

Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Interventi	14.060	17.725	26.495	12.682	9.528	11.354	12.438	9.258	10.994
Minori entrate	2.646	4.466	5.718	5.119	7.377	9.000	5.119	7.377	9.000
Maggiori spese	11.414	13.259	20.776	7.563	2.151	2.354	7.319	1.881	1.994
-correnti	7.988	9.472	9.786	3.618	587	532	3.618	587	532
-capitale	3.426	3.786	10.991	3.945	1.564	1.822	3.701	1.294	1.462
Coperture	12.165	30.663	33.561	9.723	12.764	18.257	9.723	12.764	18.257
Maggiori entrate	7.222	16.408	19.651	6.592	7.381	10.679	6.092	6.881	10.179
Minori spese	4.943	14.255	13.910	3.131	5.384	7.578	3.631	5.884	8.078
-correnti	4.049	12.179	13.689	3.066	5.121	7.103	3.066	5.121	7.103
-capitale	894	2.075	221	65	262	475	565	762	975
Saldo	-1.895	12.938	7.066	-2.959	3.237	6.903	-2.715	3.507	7.263
Variazione netta:									
Entrate	4.576	11.942	13.933	1.473	4	1.679	973	-496	1.179
Spese	6.471	-996	6.866	4.432	-3.233	-5.224	3.688	-4.003	-6.084
-correnti	3.939	-2.707	-3.903	552	-4.534	-6.571	552	-4.534	-6.571
-capitale	2.532	1.711	10.769	3.880	1.301	1.347	3.136	531	487

Importi in milioni di euro

Per l'indebitamento netto, considerando anche le misure che dispongono la variazione delle aliquote di imposta e le riduzioni di agevolazioni, detrazioni vigenti ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici,¹⁹ la manovra di finanza pubblica determina una variazione netta delle entrate complessivamente pari a circa 1 miliardo nel 2014, -0,5 miliardi nel 2015 e +1,2 miliardi nel 2016.

La variazione delle spese evidenzia un incremento delle uscite complessive di circa 3,7 miliardi nel primo anno (di cui 3,1 di spese in conto capitale) e una progressiva riduzione negli anni successivi per 4 miliardi nel 2015 e 6,1 nel 2016. Tale riduzione è interamente imputabile alle uscite correnti che si riducono di 4,5 miliardi e 6,6 miliardi rispettivamente nel 2015 e 2016 a fronte di un lieve incremento delle uscite in conto capitale negli stessi anni.

Gli interventi complessivamente previsti dal disegno di legge di stabilità ammontano a circa 12,4 miliardi nel primo anno, 9,3 miliardi nel 2015 e 11 miliardi nel 2016 (32,7 miliardi nel triennio). Le maggiori risorse reperite dalla stessa manovra ammontano a circa 9,7 nel 2014, 12,8 nel 2015 e 18,3 miliardi nel 2016 (circa 40,7 miliardi nel triennio di riferimento).

Una parte rilevante degli interventi finanziati riguarda la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. Le misure previste determinano complessivamente una riduzione di circa 2,6 miliardi nel 2014, 2,9 miliardi nel 2015 e 3,1 miliardi nel 2016. Di tali risorse, circa 1,7 miliardi vanno a favore dei lavoratori attraverso un incremento delle detrazioni IRPEF sui redditi da lavoro dipendente. Per le imprese si dispongono misure di sgravio contributivo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di riduzione dell'IRAP sulla quota lavoro (per i nuovi assunti a tempo indeterminato) complessivamente per 1,1 miliardi nel 2014, 1,2 miliardi nel 2015 e 1,4 miliardi nel 2016. Gli interventi disposti nel settore bancario e assicurativo, relativamente alla disciplina della deducibilità fiscale delle rettifiche su crediti e delle perdite su crediti derivanti da elementi certi, e a quella relativa alla cancellazione dei crediti dal bilancio (redatto secondo i principi contabili nazionali) determinano, dopo un iniziale incremento del prelievo netto di circa 2,6 miliardi, un beneficio crescente nel corso del biennio 2015-2016. Ancora a favore delle imprese operano le agevolazioni disposte per favorire la capitalizzazione e il ricorso al capitale di rischio con un beneficio in termini di riduzione del prelievo di 1,4 miliardi nel biennio 2015-2016. È infine prevista la deducibilità al 20 per cento dell'IMU dalle imposte sui redditi delle imprese per gli immobili strumentali per circa 0,5 miliardi nel 2014 e 0,3 miliardi in ciascuno degli anni successivi. Viene rivista, inoltre, la disciplina complessiva delle imposte sul patrimonio immobiliare con un effetto netto di riduzione del prelievo pari a un miliardo annuo nel triennio di riferimento. Sono inoltre prorogate le detrazioni IRPEF per le spese di ristrutturazione edilizia, la riqualificazione energetica e acquisto di mobili ed elettrodomestici sostenute negli anni 2014 e 2015, per una riduzione netta del prelievo (tra minori e maggiori entrate) complessivamente pari a 0,2 miliardi nel 2015 e 0,8 miliardi a partire dal 2016.

¹⁹ Tali misure potranno essere limitate in relazione a maggiori entrate realizzate tramite altri provvedimenti o maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica entro il 1 gennaio 2015.

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3)

	Indebitamento netto P.A.		
	2014	2015	2016
Interventi	12.438	9.258	10.994
Incremento detrazione Irpef redditi da lavoro dipendente	1.561	1.734	1.732
Riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	1.000	1.100	1.200
Deduzione Irap nuovi lavoratori assunti a tempo indeterminato	36	115	200
Disposizioni in materia immobiliare	1.000	1.000	1.000
Deindicizzazione pensioni triennio 2014-2016 (effetti fiscali)	200	476	745
Svalutazione e perdite sui crediti ai fini IRES e IRAP - banche, assicurazioni e altri intermediari - IRAP	410	635	1.719
Bonus riqualificazione energetica	73	776	842
Aiuto alla crescita economica (ACE)	0	659	717
Deducibilità al 20% ai fini delle IIDD dell'IMU immobili strumentali	476	274	274
Altre minori entrate	364	608	571
Missioni di Pace	765	0	0
Cinque per mille	400	0	0
Autotrasportatori	330	0	0
Ammortizzatori in deroga	360	0	0
Social card e LSU	350	0	0
Riallineamento valori impliciti partecipazioni - credito d'imposta	301	60	60
Allentamento PSI (infrastrutture e pagamento debiti pregressi)	1.500	0	0
RFI - manutenzione straordinaria e velocizzazione tratti ferroviari	659	300	340
Anas - manutenzione straordinaria	510	206	130
MOSE	200	100	71
Sisma abruzzo	160	140	100
Altre maggiori spese	1.784	1.075	1.293
Coperture	9.723	12.764	18.257
Svalutazioni e perdite su crediti ai fini IRES e IRAP banche	2.634	0	0
Incremento imposta di bollo su comunicazioni strumenti finanziari	940	527	527
Visto di conformità imposte dirette e IRAP	460	460	460
Revisione detrazioni d'imposta	488	773	565
Riallineamento valori impliciti partecipazioni	500	100	100
Rivalutazione beni d'impresa	304	304	304
Altre maggiori entrate	766	1.717	1.223
Patto di stabilità interno Regioni	1.000	1.000	1.000
Riduzione consumi intermedi Ministeri	150	150	150
Altre riduzioni di spesa Ministeri	738	891	945
Trasferimenti a imprese Stato:	260	258	259
a) Riduzione trasferimenti di parte corrente	60	58	59
b) Riduzione crediti d'imposta	200	200	200
Spending review EE.TT.	0	344	688
Spending review Ministeri	0	256	622
Deindicizzazione pensioni e differimento liquidazione buonuscita dipe. pubblici	960	1.823	3.065
Pubblico impiego (1)	23	662	849
Dismissioni immobili	500	500	500
Variazione aliquote di imposta e riduzioni della misura delle agevolazioni e delle detrazioni vigenti	0	3.000	7.000
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-2.715	3.507	7.263

(1) Gli interventi sul pubblico impiego sono indicati al netto degli oneri riflessi e sono comprensivi dei risparmi di spesa relativi al settore sanitario.
 Importi in milioni di euro

Nell'ambito di nuovi interventi, il disegno di Legge di Stabilità prevede, per il 2014) dal lato della spesa corrente il rifinanziamento delle missioni di pace (765 milioni), l'incremento delle risorse destinate al finanziamento del cinque per mille (400 milioni), lo stanziamento di 330 milioni per interventi per il settore dell'autotrasporto. Ulteriori risorse per 360 milioni (a fronte di stanziamenti pari a 600 milioni) incrementano il Fondo sociale per l'occupazione e sono destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga. Sono inoltre incrementati il Fondo di solidarietà per i ceti meno abbienti "social card" (250 milioni) e le risorse destinate ai lavoratori socialmente utili (100 milioni). Tra le altre spese è rifinanziato il Fondo ordinario delle Università (150 milioni) e, nel rispetto dei limiti previsti dal Patto di stabilità interno, sono stanziati ulteriori risorse di competenza per il Fondo per le non autosufficienze (250 milioni), per il Fondo per le politiche sociali (300 milioni) e per le scuole non statali (220 milioni).

Tra gli interventi in conto capitale, la manovra interviene sulla disciplina del Patto di stabilità interno con la concessione di maggiori spazi finanziari per spese d'investimento (per un miliardo nel 2014) e per il pagamento dei debiti pregressi in conto capitale degli enti locali (per 500 milioni di euro nello stesso anno). Larga parte delle ulteriori misure riguarda il finanziamento di spese di carattere infrastrutturale. Fra queste figurano le maggiori spese in favore di Anas S.p.a. per la manutenzione straordinaria e il completamento dell'asse autostradale Salerno – Reggio Calabria (846 milioni di euro nel triennio) e di RFI, per assicurare l'adeguamento e la velocizzazione di alcuni tratti ferroviari nonché per gli interventi di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria previsti nel contratto di servizio 2012-2014 (circa 1,3 miliardi nel triennio). Per la prosecuzione dei lavori del sistema MOSE sono previsti complessivamente 371 milioni per il periodo 2014-2016; inoltre vengono previste maggiori uscite per la ricostruzione dei danni provocati dal sisma nella regione Abruzzo (per complessivi 400 milioni nel biennio 2014-2015). Si incrementa, infine, di 1,55 miliardi nel triennio la dotazione del Fondo sviluppo e coesione, con un impatto stimato in termini di indebitamento per a 260 milioni di euro.

Tra le risorse reperite dal disegno di Legge di Stabilità, dal lato delle entrate, prevede l'incremento dell'imposta di bollo per le comunicazioni relative a strumenti finanziari dall'1,5 al 2 per mille con un aumento del gettito atteso di circa 2 miliardi nel triennio. Sono stabilite, inoltre, nuove procedure per le istanze di compensazione dei crediti relativi alle imposte dirette per importi superiori a 15 mila euro l'anno (1,4 miliardi nel triennio), interventi di riordino e razionalizzazione delle detrazioni delle imposte sui redditi (circa 1,8 miliardi nel triennio) e l'introduzione di un'imposta sostitutiva per consentire la rivalutazione dei beni d'impresa risultanti in bilancio al 31/12/2012 (circa 900 milioni nel triennio).

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, vengano ridotte le agevolazioni e le detrazioni (10 miliardi nel biennio 2015-2016). Tali riduzioni potranno essere ridotte in relazione ai maggiori risparmi di spesa ottenuti con gli interventi di controllo e riduzione della spesa pubblica.

Dal lato della spesa, il rafforzamento del Patto di stabilità interno per le Regioni comporta un risparmio di 3 miliardi di euro nel triennio 2014-2016. Attraverso misure in materia di pubblico impiego il disegno di legge di stabilità reperisce risorse per complessivi 1,5 miliardi. In particolare, viene previsto il definanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il periodo 2015-2017 (0,7 miliardi circa nel biennio 2015-2016), la proroga al 2014 della limitazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, con il contestuale consolidamento dei relativi risparmi di spesa per gli anni successivi, e la limitazione del *turn over* (con esclusione dei Corpi di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle

Università ed Enti di ricerca). Tra le misure in materia di previdenza ulteriori risparmi derivano dalla revisione delle percentuali di indicizzazione delle pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo INPS (4,1 miliardi nel triennio) e dal differimento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici (1,7 miliardi negli anni 2014-2016).

Per le amministrazioni centrali dello Stato, la manovra di finanza pubblica dispone, tra l'altro, complessivamente una riduzione di spese pari a 1,2 miliardi nel triennio attraverso interventi di diminuzione dei trasferimenti alle imprese, la razionalizzazione della disciplina dei crediti d'imposta e la riduzione lineare delle spese per consumi intermedi. Si prevede, inoltre, che a decorrere dal 2014 le consultazioni elettorali si svolgano in un'unica giornata con conseguenti risparmi quantificati in 300 milioni di euro nel triennio.

La manovra prevede, inoltre, l'adozione entro il 15 ottobre 2014 di ulteriori misure di spending review, nonché di ottimizzazione dell'uso degli immobili tali da assicurare, nel bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 una riduzione della spesa della P.A. in misura non inferiore a 600 milioni di euro nel 2015 e 1,3 miliardi di euro a decorrere dal 2016. Detti obiettivi sono ripartiti tra le Amministrazioni statali e quelle territoriali in relazione alla quota di spesa primaria gestita da ciascun sottosettore. La riduzione dovrà avvenire, sulla base delle attività e delle proposte formulate dal Commissario per la spending review, attraverso interventi di razionalizzazione e ridimensionamento delle strutture, riduzione delle spese per beni e servizi e procedure di ottimizzazione nell'uso degli immobili. In attesa della definizione di tali interventi è disposto, per il bilancio dello Stato, per gli anni 2015 e 2016, l'accantonamento delle dotazioni finanziarie delle spese rimodulabili di ciascun ministero per 256 milioni nel 2015 e 622 milioni nel 2016. Per gli enti territoriali sono rideterminati i limiti del patto di stabilità interno in misura tale da garantire un risparmio di 344 milioni di euro nel 2015 e 688 nel 2016.

Ulteriori risorse derivano dal programma straordinario di dismissioni di immobili pubblici non sono destinati a finalità istituzionali (1,5 miliardi).

Un dettaglio degli effetti delle misure disposte dal disegno di legge di stabilità sui saldi di finanza pubblica, distinguendo tra articolato e Tabelle, è illustrato nella tavola seguente.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica – Articolato e Tabelle (allegato 3)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Maggiori entrate - di cui:	7.222	16.408	19.651	6.592	7.381	10.679	6.092	6.881	10.179
Svalutazioni e perdite su crediti (5 anni) IRES e IRAP	2.634	0	0	2.634	0	0	2.634	0	0
imposta bollo su comunicazione strumenti finanziari	940	527	527	940	527	527	940	527	527
Visto conformità rimborsi imposte dirette	0	0	0	460	460	460	460	460	460
Rivalutazione beni d'impresa	304	304	304	304	304	304	304	304	304
Riduzioni agevolazioni fiscali	0	3.000	7.000	0	3.000	7.000	0	3.000	7.000
IMU riserva erariale immobili categoria catastale D	0	4.666	4.666	0	0	0	0	0	0
Versamento IMU comunale - finanziamento Fondo solidarietà comunale	572	4.718	4.718	0	0	0	0	0	0
Dismissioni immobili	500	500	500	500	500	500	0	0	0
Riordino agevolazioni tributarie	483	760	553	483	760	553	483	760	553
Tassazione IRPEF redditi immobili non locati ad uso abitativo	489	279	279	489	279	279	489	279	279
Minori entrate - di cui:	2.646	4.466	5.718	5.119	7.377	9.000	5.119	7.377	9.000
Svalutazioni e perdite su crediti (5 anni) ai fini IRES e IRAP	0	5	867	410	635	1.719	410	635	1.719
Detrazioni Irpef lavoratori dipendenti	1.561	1.703	1.703	1.561	1.734	1.732	1.561	1.734	1.732
Riduzione cuneo fiscale - lavoratori (IRAP)	0	0	0	36	115	200	36	115	200
Aiuto alla crescita economica (ACE)	0	659	717	0	659	717	0	659	717
Riduzioni premi e contributi INAIL	0	0	0	1.000	1.100	1.200	1.000	1.100	1.200
Bonus riqualificazione energetica	73	776	836	73	776	842	73	776	842
Disposizioni in materia immobiliare	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Deducibilità IMU immobili strumentali	476	274	274	476	274	274	476	274	274
Minori spese	4.211	12.301	13.810	3.131	5.284	7.478	3.631	5.784	7.978
Di cui correnti:	4.049	12.179	13.689	3.066	5.121	7.103	3.066	5.121	7.103
Patto di stabilità Regioni	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Riduzione credito d'imposta	338	278	279	135	186	186	135	186	186
Interventi spending review Ministeri	0	0	0	0	109	261	0	109	261
Interventi spending review Enti territoriali	0	0	0	0	344	688	0	344	688
Deindicizzazione pensioni e differimento buonuscita dip. pubblici	960	1.823	3.065	960	1.823	3.065	960	1.823	3.065
Riduzione consumi Intermedi Ministeri	150	150	150	150	150	150	150	150	150
Riserve erariali	306	1.026	836	0	0	0	0	0	0
Pubblico impiego (1)	10	1.085	1.379	23	662	849	23	662	849
Riordino disciplina IMU	0	5.639	5.692	0	0	0	0	0	0
Di cui c/capitale:	162	122	121	65	162	375	565	662	875
Riduzione credito d'imposta	162	22	21	65	14	14	65	14	14
Interventi spending review Ministeri	0	0	0	0	147	361	0	147	361
Dismissioni immobili	0	0	0	0	0	0	500	500	500
Maggiori spese	9.450	11.014	11.836	6.410	1.221	1.465	6.315	1.086	1.260
Di cui correnti:	7.457	9.282	9.595	3.356	397	342	3.356	397	342
Soppressione maggiorazione TARES (Comuni, RSO, Sicilia e Sardegna)	943	943	943	0	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà comunale	572	5.604	5.604	0	0	0	0	0	0
Scuole non statali	220	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo finanziamento ordinario università	150	0	0	150	0	0	150	0	0
Fondo non autosufficienze	250	0	0	0	0	0	0	0	0
Social card	250	0	0	250	0	0	250	0	0
Svalutazione e perdite sui crediti ai fini IRES e IRAP	410	630	852	0	0	0	0	0	0
Cinque per mille	400	0	0	400	0	0	400	0	0
Autotrasportatori	330	0	0	330	0	0	330	0	0
Riduzione trasferimento INAIL	500	600	700	0	0	0	0	0	0
Ammortizzatori sociali in deroga	600	0	0	360	0	0	360	0	0
Missioni di pace	765	0	0	765	0	0	765	0	0
Di cui c/capitale:	1.993	1.733	2.241	3.054	825	1.124	2.959	690	919
Allentamento PSI spese conto capitale e debiti pregressi	0	0	0	1.500	0	0	1.500	0	0
RFI -Manutenzione straordinaria e adeguamento tratti ferroviari	550	320	320	550	140	270	550	140	270
Acquisto materiale rotabile - ferro e gomma	300	100	100	150	100	100	150	100	100
Mose	200	100	71	200	100	71	200	100	71
Anas manutenzione straordinaria e completamento Sa - Rc	385	170	120	385	100	100	385	100	100
Fondo sviluppo e coesione	50	500	1.000	10	50	200	10	50	200
Totale generale articolato	-663	13.229	15.906	-1.807	4.066	7.692	-1.712	4.201	7.897
TABELLE - EFFETTI FINANZIARI									
Tab A	95	95	95	95	95	95	95	95	95
Tab B	40	185	380	20	100	200	20	100	200
Tab C	490	150	150	220	150	150	220	150	150
Tab E - rifinanziamenti	1.339	1.815	6.255	650	450	290	650	450	290
Tab E - riduzioni	0	-100	-100	0	-100	-100	0	-100	-100
Tab E - rimodulazioni	-732	-1.854	2.061	168	135	155	19	0	0
Totale tabelle	1.232	291	8.840	1.153	830	789	1.004	695	634
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-1.895	12.938	7.066	-2.959	3.237	6.903	-2.715	3.507	7.263

Importi in milioni di euro

(1) Gli interventi sul pubblico impiego, su fabbisogno e indebitamento netto, sono indicati al netto degli oneri riflessi e sono comprensivi del risparmio di spesa relativi al settore sanitario.

2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato

Di seguito (tabelle 2.2-1, 2.2-2 e 2.2-3) si presenta il quadro di sintesi, in termini di competenza, delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio dello Stato al netto delle regolazioni contabili e debitorie, evidenziando anche le principali variazioni dovute agli effetti del disegno di Legge di Stabilità 2014.

Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2014

	2013	2014							Bilancio integrato 2014
	Bilancio assestato	L.V.	Legge di stabilità					Totale	
		DLB 2014	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E		
ENTRATE									
Tributarie	438.271	447.669	2.973					2.973	450.642
Extra Tributarie	69.005	63.028	1.104					1.104	64.132
Altre	1.941	1.359	500					500	1.859
ENTRATE FINALI	509.217	512.056	4.576	0	0	0	0	4.576	516.632
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	393.018	403.101	3.408	95	436	0		3.939	407.040
Interessi	89.162	93.486						0	93.486
Spese Conto Capitale	58.102	52.041	1.831	40	54		607	2.532	54.572
SPESE FINALI	540.281	548.627	5.239	135	490	0	607	6.471	555.098
Rimborso prestiti	197.515	235.664						0	235.664
Risparmio pubblico	25.097	14.111	668	-95	-436	0	0	137	14.247
Saldo netto da finanziare	-31.064	-36.571	-663	-135	-490	0	-607	-1.895	-38.466
Ricorso al mercato	-236.680	-275.385	-663	-135	-3.050	0	-607	-4.455	-279.840

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015

	2015							Bilancio integrato 2015
	L.V.	Legge di stabilità					Totale	
	DLB 2015	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E		
ENTRATE								
Tributarie	455.213	6.459					6.459	461.672
Extra Tributarie	59.128	4.983					4.983	64.111
Altre	1.367	500					500	1.867
ENTRATE FINALI	515.708	11.942	0	0	0	0	11.942	527.650
SPESE								
Spese correnti (netto interessi)	405.861	-2.897	95	96	0		-2.707	403.154
Interessi	96.773						0	96.773
Spese Conto Capitale	36.244	1.611	185	54		-139	1.711	37.954
SPESE FINALI	538.877	-1.287	280	150	0	-139	-996	537.881
Rimborso prestiti	254.669						0	254.669
Risparmio pubblico	11.707	14.339	-95	-96	0	0	14.149	25.856
Saldo netto da finanziare	-23.169	13.229	-280	-150	0	139	12.938	-10.231
Ricorso al mercato	-280.989	13.229	-280	-150	0	139	12.938	-268.051

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016

	2016							Bilancio integrato 2016
	L.V.	Legge di stabilità					Totale	
	DLB 2016	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E		
ENTRATE								
Tributarie	465.030	8.450					8.450	473.480
Extra Tributarie	59.625	4.983					4.983	64.608
Altre	1.376	500					500	1.876
ENTRATE FINALI	526.031	13.933	0	0	0	0	13.933	539.964
SPESE								
Spese correnti (netto interessi)	407.774	-4.093	95	96	0		-3.903	403.871
Interessi	98.827						0	98.827
Spese Conto Capitale	20.918	2.120	380	54		8.216	10.769	31.687
SPESE FINALI	527.519	-1.974	475	150	0	8.216	6.866	534.385
Rimborso prestiti	234.702						0	234.702
Risparmio pubblico	18.054	17.526	-95	-96	0	0	17.336	35.390
Saldo netto da finanziare	-1.488	15.906	-475	-150	0	-8.216	7.066	5.578
Ricorso al mercato	-239.340	15.906	-475	-150	0	-8.216	7.066	-232.274

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3.1 Il conto di cassa

Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.

	2012	2013	2014	2015	2016
Incassi correnti	751.922	764.604	785.277	812.339	832.175
Tributarie	481.551	471.735	489.925	513.890	527.230
Contributi sociali	211.759	213.512	216.582	222.380	228.132
Trasferimenti da altri soggetti	17.786	17.237	16.771	17.195	17.027
da famiglie	2.674	1.703	2.177	2.278	2.231
da imprese	5.146	5.125	4.785	4.908	4.988
da estero	9.966	10.409	9.809	10.009	9.809
Altri incassi correnti	40.826	62.120	62.000	58.874	59.786
Incassi in conto capitale	6.900	7.546	6.585	6.587	6.721
Trasferimenti da altri soggetti	2.936	2.903	2.919	2.949	2.989
da famiglie	755	760	753	753	762
da imprese	2.160	2.136	2.159	2.189	2.220
da estero	21	7	7	7	7
Altri incassi in conto capitale	3.964	4.643	3.666	3.638	3.732
Incassi partite finanziarie	11.750	20.879	25.201	6.924	7.402
Incassi totali	770.572	793.029	817.063	825.850	846.299
Pagamenti correnti	754.854	787.236	788.803	795.694	810.442
Redditi da lavoro dipendente	161.728	161.400	159.327	161.007	161.195
Consumi intermedi	127.039	137.549	132.767	126.821	127.995
Trasferimenti a altri soggetti	356.882	366.353	375.394	385.160	394.139
a famiglie	317.443	326.247	335.362	344.771	353.385
a imprese	21.801	20.208	19.616	19.482	19.487
a estero	17.637	19.897	20.416	20.907	21.268
Interessi passivi	82.841	84.758	85.505	85.573	87.982
Altri pagamenti correnti	26.364	37.176	35.809	37.133	39.131
Pagamenti in conto capitale	52.286	57.342	52.925	49.955	46.704
Investimenti fissi lordi	30.179	37.259	33.816	31.048	30.252
Trasferimenti a altri soggetti	17.506	15.986	15.724	14.665	11.882
a famiglie	2.712	1.660	1.728	2.295	1.323
a imprese	14.299	14.008	13.560	11.776	9.846
a estero	495	318	436	594	713
Altri pagamenti in conto capitale	4.602	4.097	3.385	4.241	4.570
Pagamenti partite finanziarie	13.664	33.467	29.329	10.862	8.160
Pagamenti totali	820.804	878.046	871.057	856.510	865.306
Saldo di parte corrente	-2.932	-22.632	-3.526	16.645	21.733
Saldo al netto delle partite finanziarie	-48.318	-72.429	-49.866	-26.722	-18.250
Saldo primario	32.609	-259	31.511	54.913	68.974
Saldo	-50.232	-85.017	-53.995	-30.660	-19.007

Importi in milioni di euro. La previsione tiene conto degli effetti del DL 120/2013.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.

	2012	2013	2014	2015	2016
Incassi correnti	751.922	764.604	786.268	811.587	833.058
Tributarie	481.551	471.735	491.986	514.308	529.383
Contributi sociali	211.759	213.512	215.512	221.210	226.862
Trasferimenti da altri soggetti	17.786	17.237	16.771	17.195	17.027
<i>da famiglie</i>	2.674	1.703	2.177	2.278	2.231
<i>da imprese</i>	5.146	5.125	4.785	4.908	4.988
<i>da estero</i>	9.966	10.409	9.809	10.009	9.809
Altri incassi correnti	40.826	62.120	62.000	58.874	59.786
Incassi in conto capitale	6.900	7.546	7.066	7.344	7.518
Trasferimenti da altri soggetti	2.936	2.903	2.919	2.949	2.989
<i>da famiglie</i>	755	760	753	753	762
<i>da imprese</i>	2.160	2.136	2.159	2.189	2.220
<i>da estero</i>	21	7	7	7	7
Altri incassi in conto capitale	3.964	4.643	4.147	4.395	4.529
Incassi partite finanziarie	11.750	20.879	25.201	6.924	7.402
Incassi totali	770.572	793.029	818.535	825.854	847.978
Pagamenti correnti	754.854	787.236	789.855	791.660	804.372
Redditi da lavoro dipendente	161.728	161.400	159.828	160.589	160.633
Consumi intermedi	127.039	137.549	133.203	125.792	126.438
Trasferimenti a altri soggetti	356.882	366.353	375.509	382.572	390.187
<i>a famiglie</i>	317.443	326.247	334.579	342.496	349.757
<i>a imprese</i>	21.801	20.208	20.393	19.169	19.162
<i>a estero</i>	17.637	19.897	20.537	20.907	21.268
Interessi passivi	82.841	84.758	85.505	85.573	87.982
Altri pagamenti correnti	26.364	37.176	35.809	37.133	39.131
Pagamenti in conto capitale	52.286	57.342	56.305	50.756	47.551
Investimenti fissi lordi	30.179	37.259	35.514	30.960	30.243
Trasferimenti a altri soggetti	17.506	15.986	17.352	15.500	12.708
<i>a famiglie</i>	2.712	1.660	1.728	2.295	1.323
<i>a imprese</i>	14.299	14.008	15.187	12.611	10.672
<i>a estero</i>	495	318	436	594	713
Altri pagamenti in conto capitale	4.602	4.097	3.439	4.296	4.600
Pagamenti partite finanziarie	13.664	33.467	29.329	10.862	8.160
Pagamenti totali	820.804	878.046	875.489	853.277	860.082
Saldo di parte corrente	-2.932	-22.632	-3.586	19.927	28.686
Saldo al netto delle partite finanziarie	-48.318	-72.429	-52.825	-23.485	-11.346
Saldo primario	32.609	-259	28.551	58.150	75.878
Saldo	-50.232	-85.017	-56.954	-27.423	-12.104

Importi in milioni di euro. La previsione tiene conto degli effetti del DL 120/2013 e del DDL Stabilità 2014.

3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	165.366	164.258	161.948	163.666	163.908
Consumi intermedi	132.279	129.135	129.704	132.242	135.752
Prestazioni sociali	311.413	320.549	330.128	338.871	347.564
Pensioni	249.471	255.200	262.671	269.764	277.104
Altre prestazioni sociali	61.942	65.349	67.457	69.107	70.460
Altre uscite correnti	57.480	58.045	58.806	59.040	58.737
Totale spese correnti netto interessi	666.538	671.986	680.586	693.819	705.961
Interessi passivi	86.717	83.949	86.087	88.827	91.858
Totale spese correnti	753.255	755.935	766.673	782.646	797.819
di cui : Spesa sanitaria	110.842	111.108	113.029	115.424	117.616
Totale spese in conto capitale	47.827	50.084	45.412	45.653	42.638
Investimenti fissi lordi	29.224	27.603	28.945	29.277	29.219
Contributi in c/capitale	17.487	21.426	14.685	14.720	12.349
Altri trasferimenti	1.116	1.054	1.782	1.656	1.070
Totale spese netto interessi	714.365	722.070	725.998	739.472	748.599
Totale spese finali	801.082	806.019	812.085	828.299	840.457
ENTRATE					
Tributarie	472.164	472.336	487.439	501.887	515.679
Imposte dirette	237.235	233.849	239.951	243.503	250.229
Imposte indirette	233.554	235.288	246.560	257.646	264.701
Imposte in c/capitale	1.375	3.199	928	738	749
Contributi sociali	216.669	218.190	221.149	228.017	234.394
Contributi sociali effettivi	212.422	213.876	216.775	223.557	229.874
Contributi sociali figurativi	4.247	4.314	4.374	4.460	4.520
Altre entrate correnti	59.649	61.536	61.147	62.723	64.018
Totale entrate correnti (*)	747.107	748.863	768.807	791.888	813.342
Entrate in conto capitale non tributarie	4.967	6.881	5.098	5.189	5.068
Totale entrate finali (*)	753.449	758.943	774.833	797.815	819.159
Pressione fiscale (% del PIL)	44,0	44,3	44,2	43,9	43,6
Saldo primario	39.084	36.873	48.835	58.343	70.560
Saldo di parte corrente	-6.148	-7.072	2.134	9.242	15.523
Indebitamento netto	-47.633	-47.076	-37.252	-30.484	-21.298
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013.

Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	92.760	92.065	90.451	92.097	92.250
Consumi intermedi	22.149	21.267	20.603	21.541	22.666
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	191.966	187.641	194.708	191.484	193.839
Trasferimenti a altri soggetti	25.472	28.360	28.483	28.127	27.492
Altre uscite correnti	11.159	11.051	11.474	11.821	12.002
Spese correnti netto interessi	343.506	340.385	345.719	345.070	348.249
Interessi passivi	82.909	80.818	82.886	85.536	88.496
Totale spese correnti	426.415	421.203	428.605	430.606	436.745
Totale spese in conto capitale	29.159	26.657	27.407	27.185	23.313
Investimenti fissi lordi	8.208	8.694	9.789	10.053	9.448
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	9.266	8.584	7.128	6.991	6.971
Trasferimenti a altri soggetti	11.632	9.326	10.436	10.084	6.836
Altre uscite in conto capitale	53	53	54	56	58
Totale spese finali netto interessi	372.665	367.041	373.126	372.255	371.562
Totale spese finali	455.574	447.859	456.012	457.791	460.058
ENTRATE					
Tributarie	363.671	362.218	376.050	389.460	401.213
Imposte dirette	200.619	197.028	203.896	206.897	213.069
Imposte indirette	161.722	161.991	171.226	181.825	187.395
Imposte in c/capitale	1.330	3.199	928	738	749
Contributi sociali	2.247	2.269	2.291	2.323	2.347
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.708	12.641	12.021	7.741	7.781
Trasferimenti da altri soggetti	11.156	11.951	12.102	12.327	12.525
Altre entrate correnti	14.720	15.329	15.111	15.197	15.348
Totale entrate correnti (*)	398.172	401.209	416.647	426.310	438.465
Entrate in conto capitale non tributarie	2.412	2.573	1.221	1.339	1.350
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	200	200	200	200	200
Trasferimenti da altri soggetti	2.212	2.373	1.020	1.139	1.150
Totale entrate finali (*)	401.914	406.981	418.796	428.387	440.564
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,4	23,4	23,6	23,6	23,5
Saldo primario	29.249	39.940	45.670	56.132	69.002
Saldo di parte corrente	-28.243	-19.994	-11.958	-4.296	1.720
Indebitamento netto	-53.660	-40.878	-37.216	-29.404	-19.494
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro.

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013.

Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	69.204	68.794	68.205	68.274	68.354
Consumi intermedi	107.281	105.384	106.633	108.162	110.479
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.360	7.218	6.647	2.343	2.344
Trasferimenti a altri soggetti	19.205	17.497	17.699	17.744	17.848
Altre uscite correnti	6.892	6.656	6.865	7.011	7.099
Spese correnti netto interessi	204.942	205.549	206.049	203.534	206.124
Interessi passivi	4.153	3.427	3.471	3.533	3.576
Totale spese correnti	209.095	208.976	209.520	207.067	209.700
Totale spese in conto capitale	28.180	32.334	25.451	25.771	26.451
Investimenti fissi lordi	21.062	19.032	19.274	19.335	19.726
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	200	200	200	200	200
Trasferimenti a altri soggetti	6.742	12.926	5.797	6.052	6.337
Altre uscite in conto capitale	176	176	180	184	188
Totale spese finali netto interessi	233.122	237.883	231.500	229.305	232.575
Totale spese finali	237.275	241.310	234.971	232.838	236.151
ENTRATE					
Tributarie	108.493	110.118	111.389	112.427	114.466
Imposte dirette	36.616	36.821	36.055	36.606	37.160
Imposte indirette	71.832	73.297	75.334	75.821	77.306
Imposte in c/capitale	45	0	0	0	0
Contributi sociali	1.400	1.420	1.446	1.471	1.494
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	86.276	74.997	75.869	70.523	70.089
Trasferimenti da altri soggetti	9.004	9.067	8.081	8.610	8.817
Altre entrate correnti	22.805	23.019	23.517	24.065	24.592
Totale entrate correnti (*)	227.933	218.621	220.302	217.096	219.458
Entrate in conto capitale non tributarie	12.021	13.092	11.206	11.042	10.889
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	9.266	8.584	7.128	6.992	6.971
Trasferimenti da altri soggetti	2.755	4.508	4.078	4.050	3.918
Totale entrate finali (*)	239.999	231.713	231.508	228.138	230.347
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	7,0	7,2	7,0	6,9	6,7
Saldo primario	6.877	-6.170	8	-1.167	-2.228
Saldo di parte corrente	18.838	9.645	10.782	10.029	9.758
Indebitamento netto	2.724	-9.597	-3.463	-4.700	-5.804
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013.

Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.402	3.399	3.292	3.295	3.304
Consumi intermedi	2.849	2.483	2.468	2.539	2.607
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.348	5.423	5.374	5.398	5.439
Trasferimenti a altri soggetti	305.892	314.744	324.119	332.902	341.543
Altre uscite correnti	273	285	294	306	317
Spese correnti netto interessi	317.764	326.334	335.547	344.440	353.210
Interessi passivi	162	163	166	168	170
Totale spese correnti	317.926	326.497	335.713	344.608	353.380
Totale spese in conto capitale	-46	-123	-118	-111	45
Investimenti fissi lordi	-46	-123	-118	-111	45
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	317.718	326.211	335.429	344.329	353.255
Totale spese finali	317.880	326.374	335.595	344.497	353.425
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	213.022	214.501	217.412	224.223	230.553
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	105.690	112.644	118.838	120.960	123.752
Trasferimenti da altri soggetti	846	858	876	896	913
Altre entrate correnti	1.625	1.771	1.896	2.038	2.207
Totale entrate correnti (*)	321.183	329.774	339.022	348.117	357.425
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	321.183	329.774	339.022	348.117	357.425
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,6	13,8	13,6	13,5	13,4
Saldo primario	3.465	3.563	3.593	3.788	4.170
Saldo di parte corrente	3.257	3.277	3.309	3.509	4.045
Indebitamento netto	3.303	3.400	3.427	3.620	4.000
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	165.366	164.258	162.417	162.641	162.550
Consumi intermedi	132.279	129.135	129.528	130.878	133.892
Prestazioni sociali	311.413	320.549	329.827	337.110	344.550
Pensioni	249.471	255.200	262.140	268.446	274.995
Altre prestazioni sociali	61.942	65.349	67.687	68.664	69.555
Altre uscite correnti	57.480	58.045	59.918	58.732	58.342
Totale spese correnti netto interessi	666.538	671.986	681.691	689.360	699.335
Interessi passivi	86.717	83.949	86.087	88.827	91.858
Totale spese correnti	753.255	755.935	767.778	778.187	791.193
di cui : Spesa sanitaria	110.842	111.108	113.029	114.884	117.006
Totale spese in conto capitale	47.827	50.084	48.048	45.684	42.625
Investimenti fissi lordi	29.224	27.603	29.830	28.782	28.570
Contributi in c/capitale	17.487	21.426	16.436	15.246	12.985
Altri trasferimenti	1.116	1.054	1.782	1.656	1.070
Totale spese netto interessi	714.365	722.070	729.738	735.045	741.959
Totale spese finali	801.082	806.019	815.825	823.872	833.817
ENTRATE					
Tributarie	472.164	472.336	489.527	502.092	517.554
Imposte dirette	237.235	233.849	242.481	244.815	253.518
Imposte indirette	233.554	235.288	246.118	256.540	263.287
Imposte in c/capitale	1.375	3.199	928	738	749
Contributi sociali	216.669	218.190	220.126	226.931	233.142
Contributi sociali effettivi	212.422	213.876	215.752	222.471	228.622
Contributi sociali figurativi	4.247	4.314	4.374	4.460	4.520
Altre entrate correnti	59.649	61.536	61.107	62.683	64.018
Totale entrate correnti (*)	747.107	748.863	769.832	790.968	813.966
Entrate in conto capitale non tributarie	4.967	6.881	5.098	5.189	5.068
Totale entrate finali (*)	753.449	758.943	775.858	796.895	819.783
Pressione fiscale (% del PIL)	44,0	44,3	44,2	43,9	43,7
Saldo primario	39.084	36.873	46.120	61.850	77.823
Saldo di parte corrente	-6.148	-7.072	2.055	12.781	22.773
Indebitamento netto	-47.633	-47.076	-39.967	-26.977	-14.035
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013 e del DDL Stabilità 2014.

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	92.760	92.065	90.920	91.673	91.619
Consumi intermedi	22.149	21.267	20.477	20.792	21.865
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	191.966	187.641	196.172	192.029	193.616
Trasferimenti a altri soggetti	25.472	28.360	28.733	28.127	27.492
Altre uscite correnti	11.159	11.051	12.876	11.773	11.857
Spese correnti netto interessi	343.506	340.385	349.179	344.394	346.449
Interessi passivi	82.909	80.818	82.886	85.536	88.496
Totale spese correnti	426.415	421.203	432.065	429.930	434.945
Totale spese in conto capitale	29.159	26.657	28.875	27.530	23.447
Investimenti fissi lordi	8.208	8.694	9.674	9.558	8.799
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	9.266	8.584	7.128	6.991	6.971
Trasferimenti a altri soggetti	11.632	9.326	12.019	10.925	7.619
Altre uscite in conto capitale	53	53	54	56	58
Totale spese finali netto interessi	372.665	367.041	378.053	371.924	369.896
Totale spese finali	455.574	447.859	460.939	457.460	458.392
ENTRATE					
Tributarie	363.671	362.218	379.602	391.332	405.122
Imposte dirette	200.619	197.028	206.452	208.266	216.522
Imposte indirette	161.722	161.991	172.222	182.328	187.852
Imposte in c/capitale	1.330	3.199	928	738	749
Contributi sociali	2.247	2.269	2.291	2.323	2.347
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.708	12.641	12.021	7.741	7.781
Trasferimenti da altri soggetti	11.156	11.951	12.102	12.327	12.525
Altre entrate correnti	14.720	15.329	15.071	15.157	15.348
Totale entrate correnti (*)	398.172	401.209	420.159	428.142	442.374
Entrate in conto capitale non tributarie	2.412	2.573	1.221	1.339	1.350
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	200	200	200	200	200
Trasferimenti da altri soggetti	2.212	2.373	1.020	1.139	1.150
Totale entrate finali (*)	401.914	406.981	422.308	430.219	444.473
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,4	23,4	23,8	23,7	23,7
Saldo primario	29.249	39.940	44.255	58.295	74.577
Saldo di parte corrente	-28.243	-19.994	-11.906	-1.788	7.429
Indebitamento netto	-53.660	-40.878	-38.631	-27.241	-13.919
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013 e del DDL Stabilità 2014.

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	69.204	68.794	68.205	67.673	67.627
Consumi intermedi	107.281	105.384	106.583	107.546	109.420
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.360	7.218	6.647	2.343	2.344
Trasferimenti a altri soggetti	19.205	17.497	17.699	17.744	17.848
Altre uscite correnti	6.892	6.656	6.575	6.751	6.849
Spese correnti netto interessi	204.942	205.549	205.709	202.058	204.088
Interessi passivi	4.153	3.427	3.471	3.533	3.576
Totale spese correnti	209.095	208.976	209.180	205.591	207.664
Totale spese in conto capitale	28.180	32.334	26.619	25.456	26.303
Investimenti fissi lordi	21.062	19.032	20.274	19.335	19.726
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	200	200	200	200	200
Trasferimenti a altri soggetti	6.742	12.926	5.965	5.737	6.189
Altre uscite in conto capitale	176	176	180	184	188
Totale spese finali netto interessi	233.122	237.883	232.328	227.514	230.391
Totale spese finali	237.275	241.310	235.799	231.047	233.967
ENTRATE					
Tributarie	108.493	110.118	109.925	110.760	112.432
Imposte dirette	36.616	36.821	36.029	36.549	36.996
Imposte indirette	71.832	73.297	73.896	74.212	75.436
Imposte in c/capitale	45	0	0	0	0
Contributi sociali	1.400	1.420	1.446	1.471	1.494
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	86.276	74.997	76.861	71.743	71.628
Trasferimenti da altri soggetti	9.004	9.067	8.081	8.610	8.817
Altre entrate correnti	22.805	23.019	23.517	24.065	24.592
Totale entrate correnti (*)	227.933	218.621	219.830	216.649	218.962
Entrate in conto capitale non tributarie	12.021	13.092	11.206	11.042	10.889
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	9.266	8.584	7.128	6.992	6.971
Trasferimenti da altri soggetti	2.755	4.508	4.078	4.050	3.918
Totale entrate finali (*)	239.999	231.713	231.036	227.691	229.851
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	7,0	7,2	6,9	6,8	6,6
Saldo primario	6.877	-6.170	-1.292	177	-540
Saldo di parte corrente	18.838	9.645	10.650	11.059	11.298
Indebitamento netto	2.724	-9.597	-4.763	-3.356	-4.116
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013 e del DDL Stabilità 2014

Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.

	2012	2013	2014	2015	2016
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.402	3.399	3.292	3.295	3.304
Consumi intermedi	2.849	2.483	2.468	2.539	2.607
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.348	5.423	5.374	5.398	5.439
Trasferimenti a altri soggetti	305.892	314.744	323.568	331.141	338.529
Altre uscite correnti	273	285	294	306	317
Spese correnti netto interessi	317.764	326.334	334.996	342.679	350.196
Interessi passivi	162	163	166	168	170
Totale spese correnti	317.926	326.497	335.162	342.847	350.366
Totale spese in conto capitale	-46	-123	-118	-111	45
Investimenti fissi lordi	-46	-123	-118	-111	45
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	317.718	326.211	334.878	342.568	350.241
Totale spese finali	317.880	326.374	335.044	342.736	350.411
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	213.022	214.501	216.389	223.137	229.301
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	105.690	112.644	119.310	120.285	121.990
Trasferimenti da altri soggetti	846	858	876	896	913
Altre entrate correnti	1.625	1.771	1.896	2.038	2.207
Totale entrate correnti (*)	321.183	329.774	338.471	346.356	354.411
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	321.183	329.774	338.471	346.356	354.411
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,6	13,8	13,5	13,4	13,3
Saldo primario	3.465	3.563	3.593	3.788	4.170
Saldo di parte corrente	3.257	3.277	3.309	3.509	4.045
Indebitamento netto	3.303	3.400	3.427	3.620	4.000
PIL nominale	1.567.010	1.558.277	1.604.381	1.661.321	1.719.574

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Importi in milioni di euro

Per l'anno 2012 sono riportati i dati della Nota di aggiornamento del DEF 2013. Per gli anni successivi, la previsione è stata integrata con gli effetti del DL 120/2013 e del DDL Stabilità 2014.